

I Giovedì della botanica 2010

Tredicesimo ciclo di conferenze sulla flora del Trentino e non solo

Organizzato dalla Società Museo Civico di Rovereto

Ore 18.00-19.30 presso la sala conferenze del museo civico di Rovereto (Largo S. Caterina 41)

25 febbraio 2010

Paolo Grünanger e Giorgio Perazza - Presentazione del libro "Orchidee d'Italia. Guida alle orchidee spontanee",

edito dal G.I.R.O.S. per i tipi de Il Castello, Milano.

Il G.I.R.O.S., Gruppo Italiano per la Ricerca sulle Orchidee Spontanee, ha illustrato con questa Guida le orchidee italiane nel loro quadro attuale. La Guida è un'opera collettiva, redatta dai soci più competenti nei diversi settori. I capitoli introduttivi sono opera di docenti universitari specialisti di Orchidaceae. Le schede delle 190 entità italiane sono stese da 33 autori diversi competenti per generi o settori geografici. All'iconografia hanno contribuito 44 autori. Presenteranno la Guida il prof. Paolo Grünanger, direttore scientifico dell'opera, e Giorgio Perazza, coautore del volume.

4 marzo 2010

Filippo Prosser e Alessio Bertolli - Flora notevole del Parco Nazionale dello Stelvio (settore trentino).

Ben più noto per i pregi faunistici, il settore trentino del Parco Nazionale dello Stelvio (193 kmq) presenta anche variespecie floristiche notevoli a livello provinciale. Alcune di queste sono poco conosciute, essendo il frutto di esplorazioni effettuate nell'ambito del progetto di cartografia floristica del Trentino negli ultimi anni. Nella conferenza verranno presentati gli aspetti floristici più rilevanti di questo territorio che, essendo prevalentemente di quote elevata e con substrato siliceo, solo apparentemente è monotono dal punto di vista ambientale.

11 marzo 2010

Alessio Bertolli, Francesco Festi e Filippo Prosser - Aspetti meno noti dell'esplorazione floristica del M. Baldo.

La stesura della Flora illustrata del Monte Baldo ha permesso di recuperare numerosi dati riguardo antiche esplorazioni floristiche baldensi. Il Monte Baldo è infatti uno dei luoghi che vanta la più lunga e continua storia dell'esplorazione botanica. Nella conferenza verranno presentati alcuni aspetti poco noti, riguardanti in particolare alcuni pionieri "minori" ed alcune segnalazioni antiche significative per la storia della botanica. Notevole spinta all'aumento della conoscenza è dovuta alla più facile accessibilità di documenti antichi permessa da internet.

18 marzo 2010

Gianni Diener e Antonio Sarzo - Guardia di Folgaria e l'autogestione del suo paesaggio.

Severi vincoli ambientali hanno da sempre reso particolarmente difficile la vita agli abitanti di Guardia, innescando i processi dello spopolamento e dell'abbandono. Nel contempo, proprio questi vincoli sembrano aver rafforzato la coesione sociale e lo spirito identitario nelle ultime generazioni di Guardiani, rendendo possibili svariate iniziative volte alla valorizzazione del paese e del suo territorio. Tra queste iniziative, lo sfalcio collettivo dei prati, praticato da oltre trent'anni, costituisce un'esperienza unica nel suo genere e ha contribuito al mantenimento di un paesaggio rurale con valenze estetiche e naturalistiche pregevoli.

25 marzo 2010

Filippo Prosser - L'erbario di Luigi Biasioni del Museo Tridentino di Scienze Naturali.

Vengono presentati i risultati sintetici della revisione dell'erbario di Luigi Biasioni (1861-1939), facente parte delle collezioni del Museo Tridentino di Scienze Naturali. Considerato generalmente un florista "minore", lo studio del suo erbario - di varie migliaia di reperti - permette di delineare nel dettaglio la sua attività floristica protrattasi per un cinquantennio. In particolare, Biasioni fu un formidabile ricercatore di specie avventizie e un attento studioso di alcuni gruppi critici, che indagò con metodi biometrici moderni. La revisione e la schedatura del suo erbario sono state effettuate con il contributo della Fondazione CARITRO.